REGIONALI: CIPOLLONI-COSIMATI, ”SCONCERTATI DA NOMI ESTRANEI, RITIRIAMO NOSTRA CANDIDATURA”

12 Gennaio 2019



L’AQUILA – Il vice sindaco e il presidente del consiglio comunale di Avezzano (L’Aquila), Lino Cipolloni e Iride Cosimati, esponenti dell’Udc, nell’esprimere disapprovazione “per la grave scorrettezza e il tranello” legato al caso Gerosolimo-Scoccia nella coalizione di centrodestra, hanno annunciato l’avvio delle procedure per ritirare la loro candidatura alle elezioni regionali abruzzesi del prossimo 10 febbraio.

“Totalmente ignari della grave scorrettezza che si era consumata, così come il senatore Quagliariello, abbiamo appreso solo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle liste, con grande sconcerto, la notizia di candidature estranee rispetto alle intese raggiunte con il candidato presidente, con gli alleati interni alla lista e con noi stessi candidati – si legge in una nota -. E anche noi prendiamo radicalmente le distanze da quanto accaduto, un vero e proprio tranello che non può essere in alcun modo condiviso da chi evidentemente ha una concezione della politica assai diversa dallo spettacolo al quale abbiamo assistito in queste ore”. Secondo i due moderati di centrodestra, “per rendere ancor più esplicito il nostro dissenso, avvieremo immediatamente le pratiche necessarie per ritirare la nostra candidatura a consiglieri regionali. Restiamo convintamente nel centrodestra – concludono – e troveremo il modo più adeguato per manifestare concretamente la nostra vicinanza a Marco Marsilio e alla coalizione”.

Il caso è scoppiato dopo l’inserimento in extremis nella lista dell’Udc-Dc-Idea del sindaco di Prezza (L’Aquila), Marianna Scoccia, ex assessore provinciale dell’Aquila di centrodestra, moglie del consigliere regionale uscente di Abruzzo Civico Andrea Gerosolimo, dimessosi da assessore regionale della Giunta di centrosinistra dopo la batosta della coalizione alle elezioni politiche del 4 marzo scorso.

Questo nonostante il veto di Fi, Lega e Fdi.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli